Ance: bene Visco, senza edilizia ripresa debole

26 Maggio 2015

“Giusto il monito del Governatore di Banca d’Italia alla politica a investire in edilizia, e in particolare su riqualificazione e salvaguardia del territorio, **per rilanciare l’occupazione che altrimenti rimane troppo debole.**” Così il **Presidente dell’Ance, Paolo Buzzetti,** commenta le dichiarazioni di Ignazio Visco all’Assemblea annuale di Banca d’Italia.

“Solo pochi giorni fa abbiamo presentato un **elenco di oltre 5000 opere immediatamente cantierabili** diffuse su tutto il territorio che corrispondono a interventi utili per i cittadini per la sicurezza delle scuole, contro il dissesto idrogeologico e per l’ammodernamento delle città italiane.” Continua Buzzetti che aggiunge “un piano **da circa 10 miliardi,** consegnato al Ministro Delrio, **capace di creare subito 165.000 posti di lavoro,** coinvolgendo più di 80 settori industriali.”

“Le condizioni macroeconomiche adesso ci sono” conclude Buzzetti, “bisogna **riavviare il circuito del credito** che per le costruzioni, come sottolinea lo stesso Governatore, è ancora negativo, con una **perdita di oltre il 70% dei finanziamenti alle imprese** a partire dal 2007. **I segnali che provengono oggi dal mercato della casa, però, fanno ben sperare,** per questo è fondamentale che le **banche accompagnino questo processo di ripresa.**”